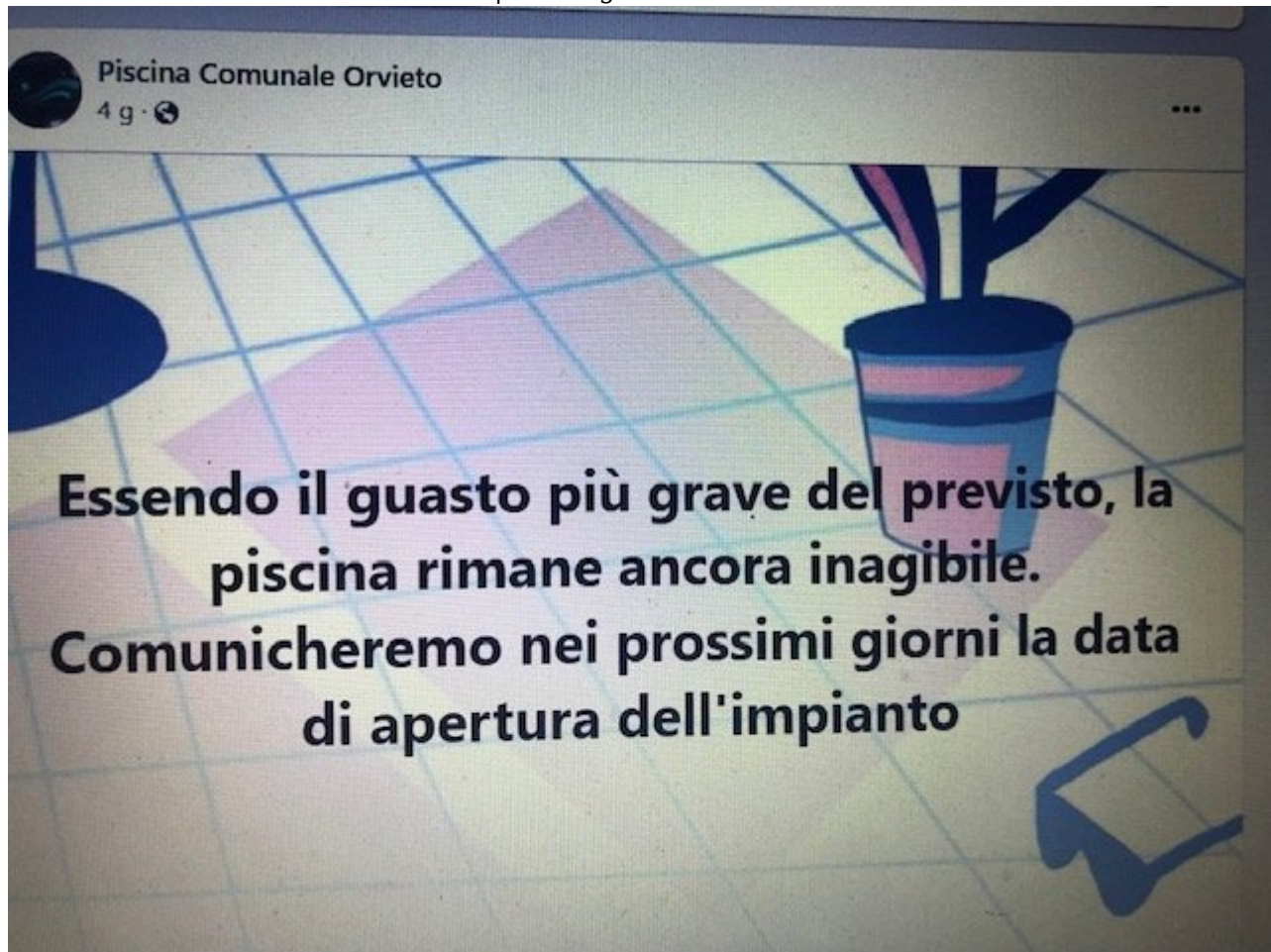


Il calvario della piscina comunale, ancora chiusa. Cristina Croce presenta un'interrogazione, manca una vera programmazione

scritto da Alessandro Maria Lidonni | 10 Giugno 2022



Ci risiamo, il gestore della piscina comunale ha comunicato anche tramite fb che l'impianto rimarrà chiuso ancora per alcuni giorni. "Il guasto è più grave del previsto", questo è il motivo e intanto i cittadini rimangono senza piscina. Immediata la polemica politica con la consigliera Cristina Croce che, sempre sui social spiega, "era agosto dello scorso anno quando l'assessore allo sport in risposta ad una question time dichiarava che 'la piscina comunale sarebbe stata interessata da interventi di manutenzione straordinaria ad opera del Comune e che nel frattempo sarebbe stato affidato un incarico per un progetto di rinnovo complessivo dell'impiantistica che sarà effettuato durante la prossima estate?'. ad oggi nonostante le rassicurazioni dell'assessore allo sport, non risulta effettuato nessuno studio di fattibilità, né alcun progetto di rinnovo complessivo dell'impiantistica della piscina...".

Insomma, l'impianto è obsoleto, cosa nota da tempo, e i lavori di manutenzione sono più che urgenti, ma ancora nulla di concreto, si sa solo che si procederà per piccoli step a fronte di un progetto complessivo che verrà portato a termine in più anni. Quindi abbiamo un servizio sportivo e socio sanitario che ha bisogno di interventi urgenti, anzi urgentissimi e si rimanda con la politica dei piccoli passi che a volte va a bersaglio ma altre, come in questo caso, fallisce miseramente, privando

la cittadinanza di un servizio e soprattutto con il rischio che per completare i lavori in tempi brevi aumentino i costi. Eppure per altri impianti sportivi i soldi si sono trovati, forse un campo di calcio in meno e una piscina funzionante in più sarebbe stato il giusto compromesso per un'amministrazione che, chiaramente, deve far quadrare i conti. Se c'è da muovere una critica non riguarda l'immobilismo, anzi, ma la mancanza di una programmazione delle priorità non in base al numero di tesserati di un dato sport, ma in base alla valenza sociale di un servizio e la piscina comunale aveva, ha e, sicuramente avrà un ruolo determinante in tal senso.